

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data mercoledì 21 maggio 2025, alle ore 10:43 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Terza Commissione - Seduta del 21-05-2025 - ore 10:30**" dell'organo Terza Commissione - Lavori Pubblici - Territorio e Ambiente - Riserve - Nettezza Urbana - Ecologia..

Presiede la seduta **Consigliere ORLANDO Leonardo**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Gabriele	DI PIETRA	Consigliere	✓		
Vito	MILAZZO	Consigliere		✓	
Pietro	CAVASINO	Consigliere		✓	
Gaspare	DI GIROLAMO	Consigliere		✓	✓
Leonardo	ORLANDO	Consigliere	✓		
Vanessa	TITONE	Consigliere	✓		
Rosanna	GENNA	Consigliere	✓		
Giancarlo	BONOMO	Consigliere		✓	
Flavio Salvatore	COPPOLA	Consigliere	✓		
Antonio	VINCI	Consigliere		✓	
Gaspare	PASSALACQUA	Consigliere	✓		

Alle ore 10:43, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"Buongiorno colleghi, buongiorno questa è la terza commissione lavori pubblici, sono le ore 10.44 chiedo alla segretaria"

Alle ore 10:44, si unisce alla seduta **Consigliere Pietro CAVASINO**.

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"dottoressa Palermo di chiamare l'appello dei presenti in aula, grazie.

Buongiorno Presidente, buongiorno Consiglieri.

Oggi 21 maggio alle ore 10.30 è convocata la Commissione Lavori Pubblici e procedo con l'appello.

Milazzo Vito assente, Orlando presente, Di Pietra presente, Cavasino presente, Coppola presente, il consigliere di

Girolamo è assente, delega il consigliere Ferrantelli, Genna Rosanna presente, Bonomo assente, Passalacqua presente, Titone presente, Vinci assente.

Quindi risultano presenti 8 consiglieri su 11, siamo in presenza del numero legale, la seduta è valida e ha aperto l'orario detto dal consigliere Orlando che presiede la seduta in qualità di vicepresidente in quanto il presidente è assente."

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"Prego Presidente.

Grazie.

Comunichiamo a tutti i componenti che i verbali sono stati già stampati e sono sopra presso l'Ufficio di Presidenza.

Perciò diamo per quelli dell'ultima commissione anche qui se qualcuno ne vuole prendere visione in ogni caso li diamo per accettati che è favorevole rimanga seduto che il contrario si alzi.

Secretaria votato all'unanimità i verbali precedenti ho chiamato noi oggi abbiamo il Presidente ha incardinato il punto per quanto riguarda la modifica al regolamento disciplina è una tassa su rifiuti tari.

Abbiamo convocato per oggi il dirigente del settore ragioneria dottor Filippo Angileri che l'ho chiamato e ci sta raggiungendo.

ci sta raggiungendo, perciò è questione di minuti, aspettiamo l'arrivo del dirigente Angileri, nel frattempo ha chiesto intervenire il collega Di Pietra."

Alle ore 10:46, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Alle ore 10:47, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA** che dichiara:

"Grazie Presidente Orlando.

Una sola domanda Presidente, giusto per capire se sono già pervenuti alla Commissione i documenti chiesti alla dirigente Larrocca ovvero tutta la documentazione relativa alla gestione del servizio di raccolta"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO**:

"e smaltimento rifiuti.

Grazie Presidente.

Consigliere, grazie a lei per la domanda.

Chiedo alla segretaria se ha avuto la possibilità di poter verificare la casella di posta elettronica per vedere se la documentazione è richiesta o almeno se magari l'ufficio di presidenza è a conoscenza della documentazione richiesta dalla Commissione già due sedute precedenti a questa."

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"Per quanto riguarda il settore rifiuti.

Io potrò verificare alla termina della Commissione altrimenti devo assentarmi per"

Sul punto, prende la parola **Consigliere Leonardo ORLANDO** che dichiara:

"recarmi su per controllare.

Noi siamo in attesa che arrivi per affrontare l'argomento, siamo il punto in trattazione, siamo in attesa che arrivi il dirigente che comunque a breve raggiungerà, perciò magari"

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"due minuti, non lo so se vuole sospendere oppure Salgo un attimo per verificare.

Grazie."

Alle ore 10:54, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA.**

Alle ore 10:54, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA.**

Alle ore 10:54, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA.**

Alle ore 10:54, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA.**

Alle ore 10:54, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA.**

Alle ore 10:54, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA.**

Alle ore 10:54, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA.**

Alle ore 10:54, lascia la seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA.**

Alle ore 10:55, si unisce alla seduta **Consigliere Gabriele DI PIETRA.**

Alle ore 10:55, si unisce alla seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA.**

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo ORLANDO:**

"Diamo il benvenuto al dirigente dottor Filippo Angileri.

Per quanto riguarda la modifica al regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti tari.

Nello specifico già noi avevamo dato lettura della proposta di modifica del regolamento della delibera abbiamo approfondito quali potevano essere gli argomenti e quale aumento è previsto per determinate fasce, uno era per pontili e specchi d'acqua, l'altro per i bmw il Presidente Milazzo aveva già letto alcuni punti e dovremmo fare delle domande al dirigente per capire quali sono gli aumenti specifici e se ci sono anche riduzioni o d'altro.

Perciò adesso alle ore 10.56 arriva in aula il Presidente Milazzo E da questo momento inizia a presider lui."

Alle ore 10:56, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO.**

Alle ore 10:56, si unisce alla seduta **Consigliere Vito MILAZZO.**

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO:**

"Io mi sposto in un altro slot.

abbiamo intanto saputo che non è arrivata ancora la documentazione che avevamo chiesto sul piano rifiuti ora sentiremo anche telefonicamente la dirigente per chiedere di potersi girare questa documentazione Il Dott.

Angileri che avevamo invitato per chiarimenti sulla modifica al regolamento per la disciplina sulla tassa dei rifiuti.

Noi abbiamo letto la scorsa seduta la proposta di modifica, abbiamo capito che si amplia un po' lo spettro di quelli che sono i soggetti imponibili la disciplina sugli agriturismi e su gli specchi d'acqua, i pontili che vengono anche essi

considerati come aree dove si producono i rifiuti e quindi vengono regolamentati Ora, rispetto a...

tanto c'è qualcuno che voleva fare domande, spero vi facciamo parlare a Filippo, vi voglio spiegare un pochettino tu le ragioni, magari"

Alle ore 10:57, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 10:58, subentra come Presidente Consigliere Vito MILAZZO.

A questo punto, interviene **Dirigente Servizi Finanziari Dottor Filippo Angileri**:

"un'introduzione su questa cosa.

Gli diamo la parola.

Allora, innanzitutto bisogna precisare una cosa e questa è modifica al regolamento.

Naturalmente la modifica al regolamento produce degli effetti ma sicuramente non c'è maggiore tassazione o minore tassazione.

C'è solo la specifica di alcune categorie di cui c'è in questo momento diciamo non c'è specificatamente attribuita la categoria ma che per analogia e per secondo quando previsto dal decreto quello sui rifiuti, chi produce rifiuti automaticamente viene tassato.

Ci sono alcune preunche della Corte di Cassazione e quindi esempio partiamo dagli specchi d'acqua gli specchi d'acqua ci sono due correnti di pensiero e sono una è quella che sono da individuarsi nei campeggi distributori carburanti ambienti sportivi o categoria tre autorimesse magazzini senza alcuna vendita diretta attività se citate su specchi d'acqua l'abbiamo inserito lì perché comunque è fra le due quella che ha coefficienti minori per il pagamento visto che Attualmente abbiamo fatto l'attività accertativa e l'abbiamo inserita nella categoria 3.

Autorimezza in magazzino senza vendita diretta.

Questa è la categoria generale.

Poi andando nei singoli ci sono i singoli codici a te.

e sì"

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"trova cioè c'è chi occupa e produce rifiuti.

Io penso che i canottieri producono rifiuti come chi ha il ponteggio in attività.

Il coefficiente di produzione dei rifiuti e la categoria da applicare sarà sicuramente questa.

Naturalmente ci saranno come è specificato pure nella sentenza di recassazione che dove vengono svolte attività sportive automaticamente non sono soggetti alla tasca dei rifiuti, degli spazi di manovra non sono soggetti alla tasca dei rifiuti, avranno una superficie imponibile se dichiarata dal tecnico inferiore rispetto a quella che svolge attività commerciale.

Se hanno pontili liberi, non occupati, non pagano mentre...

Che significa? Non viene pagato il transito.

dove c'è spazio di manovra? No, le aree di transito, le aree di transito, le aree di manovra.

Deve uscire dal...

è quella l'area di transito.

La cosa che volevamo capire, quindi ad oggi queste attività comunque pagano la tassa sui rifiuti? Assolutamente, abbiamo recuperato i cinque anni sulla base delle ultime sentenze.

E con questa modifica non aumenta il gettito? No.

perché comunque sono nell'ambito del poche decine migliaia di euro considerate che tutte le agevolazioni che vengono concesse riducono o che vengono richieste dai contribuenti sempre in misura maggiore.

Ritorniamo in consiglio per aumentare le tariffe perché sono 20 mila euro in più di detrazione o di riduzione.

Sono cifre che si autocompensano però è giusto che chi produce rifiuti venga tassato.

questo è per evitare cioè l'introduzione di questa categoria e per evitare il ricorso che poi regolarmente viene vinto dall'ufficio perché non c'è la categoria specifica siccome la legge parla di categorie generali nell'ambito delle categorie generali poi il ministero individua i codici che devono essere attribuiti alle singole categorie questa specifica non c'è"

Sul punto, prende la parola **Dirigente Servizi Finanziari Dottor Filippo Angileri** che dichiara:

"il dubbio di chi riceve ma poteva essere categoria quattro poteva essere categoria cinque vengono e vedono che la categoria quattro, la categoria"

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"cinque ed importo superiore e quindi dice no Filippo che non rientra nella modifica però era un chiarimento i suoli pubblici delle attività di pagano perché sono soggetti di attività a tutti gli effetti Flavio volevi intervenire Gabriele?"

Interviene **Dirigente Servizi Finanziari Dottor Filippo Angileri**:

"Chi c'era? Gabriele prenotato? non cambia niente rispetto abbiamo specificato introdotto la categoria modale da evitare il ricorso del dello sprovveduto perché si tratta di chisso e quindi assoluto sì assolutamente l'attività accertativa fatta dall'ufficio ha portato già, non solo recuperare, ma sono tutti già in fase di strategizzazione, tutti siamo arrivati al sì abbiamo chiuso con tutte le attività perché non c'è stato sì sì"

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"sì prima di prima di darvi la parola io voglio completare un attimo perché"

Interviene quindi **Consigliere Vito MILAZZO**:

"ci siamo Filippo"

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"vuoi parlare a me? un attimo prima ci siamo dedicati perché era la cosa più diciamo che suscitava dubbi sugli specchi d'acqua ci sono poi altre modifiche per esempio sui BNB giustamente si specifica però sui BNB viene pure aspetta no completo io la relazione sulle cose e poi intervenite ci dai la parola pure a"

A questo punto, interviene **Dirigente Servizi Finanziari Dottor Filippo Angileri**:

"Filippo che non vanno inseriti gli specchi d'acqua.

Così come eh agriturismi.

Agriturismi c'è una sentenza di castazione che dice che eh deve essere individuata la specifica categoria nei regolamenti comunali.

Perché non possono essere tassati come alberghi eh ma non possono essere neanche come attività solo è una categoria particolare che si presuppone che l'organico venga distribuito nell'ambito dell'azienda agraria e quindi avrà dei coefficienti più bassi.

Se siamo nell'ambito degli alberghi con ristorazione saranno i minimi di produzione del rifiuto.

su invece Filippo sui BNB eh svolti in forma non imprenditoriale viene specificato che il calcolo si fa considerando il numero degli occupanti incrementato di tre ricettive svolte in forma imprenditoriale vanno alla categoria 8, aggiungiamo alberghi senza ristorante, la categoria B, la specifica BNB e altre strutture ricettive svolte in forma emenditoriale, perché se io svolgo l'attività in forma emenditoriale significa superare determinate limiti del reddito, automaticamente significa Quella in forma non imprenditoriale, siccome che cosa accade? Nella maggior parte dei casi si staccano dal nucleo familiare un componente e quindi abbiamo la riduzione del nucleo familiare di uscita e in più abbiamo un componente in una casa che magari di 300 metri quadrati e riceve può ricevere dieci persone otto persone come eh BNB anche se svolta in maniera non imprenditoriale perché poi"

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO:**

"diciamo eh rientra nei limiti dei pagavano per uno però pagava per uno oppure come immobile a disposizione quindi in questo caso in mancanza con numeri pari al numero di occupanti del nucleo familiare come risultante dell'anagrafe al comune di Marsale, incrementato di 10 unità.

Quindi significa che è come se fossero 4, 6, 1, 6, 1, è come se fossero 5, perché dipende dal...

a prescindere dalle denze.

non è che alla fine devono pagare più di quelli che lo svolgono in forma imprenditoriale no no no assolutamente no come? In mezzo a quattro sembra minimo dieci non può essere no minimo dieci questa è un'altra cosa questa è l'attività di affitti brevi però l'attività di affitti brevi svolta in maniera non ambito reale anche fino a questo occupante pare a tre perché significa che non c'è nessuno a residenza in questo momento pagano come immobile a disposizione con la riduzione al trenta per cento.

Io lo metterei occupanti pare a tre.

Per come è fatto.

Perché non c'è la la residenza.

Perché non c'è la c'è monologali ci sono a Marsala Oppure potremmo aggiungere utenza domestica con numero occupante per a 3 ovvero pari al numero di posti letto dichiarati, se è inferiore, lo potremmo aggiungere.

Potete preparare un emendamento.

In quello sopra può essere portato il numero di occupanti Il punto 15, articolo 14, modificare il numero da 3 a 2 eh quello si considera un numero occupante pari a tre unità ovvero se è inferiore pari al numero di di di carate possiamo fare tre come massimo ovvero no no ovvero se è inferiore il numero di carate a fine del cinque perché dice io ho dichiarato un posto letto Il discorso privatistica.

Sì.

Questo è sempre informato Poi l'ultima modifica è l'unità immobiliare adibita uso BNB e ogni altra struttura eccettiva ex alberghiera tenuta ad applicare le cose si considerano ai fini dell'applicazione.

E poi si specifica che tutte le altre che si considerano ai fini dell'imposta come attività di punto 8.

L'inserimento al punto 8.

rispetto a ora sì.

Sì, secondo me sì.

Ed è giù.

No, no, non lo possiamo perché lui che dice? Sui BNB non imprenditoriali, per ora pagano i residenti del nucleo familiare.

Sono uno, sono due per due.

E qui loro considerano aumentato di tre.

Se tu svolgi attività e cioè aumenti il eh un'altra cosa.

sì sì ora possiamo cioè il discorso quello del punto B della delibera in mancanza di relazione questo qua è l'utenza aggiuntiva quando ci sono associazioni e attività commerciali che sono dichiarate sul luogo di residenza del titolare in questo caso siccome non c'era specificata la misura e quindi la stanza, non la stanza, dieci metri, quindici metri, venti metri quindi la sede legale dell'azienda a casa del il manganza di dichiarazione del contribuente all'utenza non domestica perché se il contribuente dice io ho un mezzo appartamento lo destino all'attività commerciale, all'attività professionale.

Il manganza di dichiarazione all'utenza non domestica verrà attribuito a una superficie forfettare dei metri che verrà sottratta se la casa è cento metri quadrati, novanta metri è utenza domestica e dieci metri come attività.

In ogni caso la superficie destinata all'attività non potrà essere inferiore a metri quadrati e dieci.

Quindi se io vengo a dichiarare cinque metri è giusto, magari una scrivania.

Vabbè, abbiamo completato il quadro delle modifiche, diciamo, generali.

Adesso se volevate"

Interviene quindi **Consigliere Gabriele DI PIETRA:**

"intervenire, Gabriele, chiediamo la parola a Gabriele.

Una domanda sul punto dei BNB, delle strutture ricettive e poi un altro intervento su altre modifiche.

Nel merito dei BNB non imprenditoriali, la differenza che emerge è che fino ad oggi il soggetto Mario Rossi in possesso di proprietario di un'abitazione che utilizza per lo svolgimento dell'attività di BNB se svolge la stessa attività in maniera non imprenditoriale per quell'immobile ad oggi ha pagato solo ed esclusivamente seguendo i due parametri quello dei metri quadri e delle persone appartenenti al proprio nucleo familiare, corretto dirigente? però Presidente, mi lazzo.

Faccio l'esempio per esempio di alcuni BNB del centro storico che hanno anche 4, 5, 6 posti letto autorizzati al di là che il numero massimo è 3 e che quindi viene modificato solo per i casi di strutture con posti letto inferiori ma ci sono strutture che lavorano 2-3 mesi l'anno sulla base di un lavoro non imprenditoriale di 2-3 mesi l'anno andare a maggiorare quella che è l'atari dell'intero anno solare non so fino a quanto possa risultare corretto e giusto per questo motivo chiedevo un'ipotesi di quantificazione del reale aumento e potremmo anche fare l'esempio di un soggetto che oggi è l'unico membro del nucleo familiare che ha un immobile di 100 metri quadrati con tre postiletta autorizzati oggi paga 96 quota fissa più un euro al metro quadro e siamo a 200 euro.

Con questa nuova ipotesi se da 200 se ne va a 240, 250 considerando che anche solo per due tre mesi e anni si svolge un'attività di cui è un aumento più che tollerabile giusto? Se l'aumento è del doppio le cose iniziano a cambiare per questo chiedevo la quantificazione"

Alle ore 11:16, si unisce alla seduta **Consigliere Antonio VINCI.**

Interviene quindi **Consigliere Gabriele DI PIETRA:**

"ottanta novanta euro componente Diamo di nuovo la parola a Di Pietra.

Grazie Presidente.

Distaccandomi dai punti che abbiamo trattato finora, però parliamo delle modifiche alle tariffe e quindi colgo l'occasione per sollevare delle mie perplessità e chiedere chiaramente al dirigente ma sottoponendo le questioni all'intera Commissione.

Faccio un altro esempio.

un nucleo familiare di cinque persone proprietari di tre immobili da cento metri quadrati ciascuno pagheranno cinque quote fisse nel primo immobile più un euro a metro quadro cinque quote fisse nel secondo immobile più un tot a metro quadro inferiore in quanto seconda casa cinque quote fisse con l'abbattimento dovuto cinque quote fisse nel terzo immobile con un ulteriore abbattimento.

Ora se pensiamo al numero di metri quadri io in parte in questi anni ho giustificato il metodo attuato perché se io uno degli immobili ce l'ho a Birgisotano il camioncino di formula ambiente andrà comunque davanti alla mia abitazione alla ricerca di un mastello per la raccolta e questo incide sui costi dell'intero servizio e quindi di tutti i contribuenti.

Ma che si paghino anche le quote fisse a prescindere dagli eventuali abbattimenti mi sembra una cosa assurda perché quei cinque soggetti anche avendo solo due case, una estiva e una dove trascorrono il resto della parte dell'anno o producono rifiuto in un'abitazione producono rifiuti nell'altra abitazione quando vivranno in un'abitazione produrranno i rifiuti in quell'abitazione quando abiteranno per il periodo estivo nell'altra casa a mare per fare un esempio produrranno i rifiuti lì.

Dico che un nucleo familiare di 5 debba pagare una somma così spropositata così spropositata ma così come facendo un esempio ancora più assurdo un nucleo familiare formato da un solo soggetto che possiede quattro immobili produce più rifiuti di una famiglia di cinque persone che possiede un solo immobile una persona da sola produrrà meno rifiuti rispetto a un nucleo familiare composto da cinque eppure i cinque pagheranno cinque per nove 45 più un euro al metro quadro 550 euro, il singolo pagherà 90 euro per quattro abitazioni, 4 per 9 36, 360 più un euro al metro quadro circa per ogni immobile di 100 metri quadrati altri 400 euro, arriva a circa 800 euro, ciò significa che un solo cittadino solo perché ha quattro immobili in base ai rifiuti che produce paga 800 euro, una famiglia di 5 che quindi ne produrrà molti di più si limiterà a pagarne 450 a me questa proporzione sembra non reggere su alcuna base, quindi"

Interviene Consigliere Rosanna GENNA:

"chiedo io spiegazioni più specifiche nel merito.

Un attimo fa il dirigente ha fatto una provocazione che io vorrei cogliere colleghi, che è quella di suddividere la spesa per tutti i cittadini, quindi a numero, una persona pagherà un importo stabilito dall'ente comune affrente di tutto quello che è la spesa generale.

Quindi io sarei pure propenso a rivedere tutto e pagare a numero che ha più senso anche perché, consentitemi, ormai il problema di non poter più far fronte alle esigenze primarie non esiste più.

Lo Stato ti aiuta con il rimborso dell'affitto, ti aiuta con l'ADI, ti dà un contributo.

Siamo arrivati che chi realmente va a pagare sono solo coloro che fanno il reddito, perché chi non fa il reddito non paga più nulla, quindi a questo punto sarebbe opportuno, io lo dico a microfono"

Interviene Consigliere Vito MILAZZO:

"dirigente, non fuori microfono, grazie."

Prende la parola Dirigente Servizi Finanziari Dottor Filippo Angileri:

"Scusatemi, una provocazione, per questo non ci vuole il Comune di Marsala, ci vuole il Parlamento italiano che leggifra in questo campo, perché se queste sono le regole per l'attribuzione e l'imposizione fiscale in campo Tari il problema è di decreto legislativo di istituzione della Tari.

Così come l'individuazione del numero di componenti non è la stessa fra uno che è in affitto e ha ed è dipendente statale e uno che possiede quattro immobili e ed è dipendente statale.

Perché se io non li posso mantenere quattro li regalo, li vendo, li do in comodato, faccio quello che voglio però la mia capacità di produrre il reddito, la mia capacità patrimoniale non può essere paragonata a chi non possiede niente e quindi siccome la tari si è la tariffa sui rifiuti ma è sempre su base e tazza e quindi secondo si si ma si presuppone si ma perché la capacità patrimoniale e la capacità contributiva no non è così ma questa è la base su cui si fonda il sistema impositivo italiano perché il sistema impositivo italiano si basa sulla capacità contributiva che è sancito alla costituzione la costituzione che dice l'imposizione sulla capacità contributiva dei cittadini"

Interviene quindi **Consigliere Vito MILAZZO**:

"cioè se io

ho il patrimonio"

Prende la parola **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"eh non è in là la Gabriele lo Presidente non penso che all'interno della mia domanda vi fosse qualcosa di illegittimo e contro costituzione, in primis perché ci sono comuni che adottano metodi"

Alle ore 11:25, lascia la seduta **Consigliere Gaspare PASSALACQUA**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"differenti"

Interviene **Consigliere Gabriele DI PIETRA**:

"di distribuzione del costo del servizio ai rifiuti.

Caso contrario altri comuni non potrebbero adottare sistemi differenti.

Seconda cosa, la mia proposta non era di azzerare la spesa per chi è in possesso e chi è proprietario di altri immobili, ma di rivedere le quote fisse.

Non le quote a metro quadro, la parte variabile, ma rivedere la parte fissa.

Questa è stata la mia proposta nel primo intervento.

Perché in base alla capacità patrimoniale, dirigente, è giusto che se io quattro immobili contribuisco, giusto? Un tot per metro quadro per come prevede? La mia domanda era sulla parte fissa.

La parte fissa incide notevolmente perché in una casa di 100 metri quadri la parte fissa è tale quale alla parte variabile.

Non è una parte fissa di nulla."

Prende la parola **Dirigente Servizi Finanziari Dottor Filippo Angileri**:

"sì però lei capisce che chi ha due immobili o due unità immobiliari e seppur limitrofe sono registrati come due unità immobiliari a se si ritrova a pagare due parti fisse quasi tali e quali alle parte variabili è quello che a misura massima e il fatto ripeto il fatto che altri comuni lo facciano Significa che un metodo diverso di distribuzione del costo e servizio non è illegito.

Perché è giusto che ognuno partecipi in base alla propria capacità.

Poi"

Interviene quindi **Consigliere Vito MILAZZO**:

"l'ammontare delle parti fisse e delle parti variabili determina il comune.

Infatti sono ragionamenti di carattere generale, ne abbiamo approfittato della presenza del dottor Angileri perché giustamente sono valutazioni, bisognerebbe rivedere tutto il sistema di calcolo della tariffa per capire come arrivare sempre all'ammontare prestabilito.

Bisogna capire poi se si taglia, se riduciamo i proprietari di immobile qualcuno dobbiamo aumentarlo, dovremmo andarlo ad aumentare.

Giustamente Gabriele dice secondo un calcolo più reale di chi ha maggiore capacità di poterla pagare all'imposta rispetto solo a un dato patrimoniale che a volte non corrisponde poi alla reale capacità contributiva o di spesa."

A questo punto, interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"Allora, sulla"

Prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO**:

"proposta Sulla proposta deliberativa invece sul regolamento ci sono altre richieste di approfondimento oppure lo svingoliamo e poi noi facciamo queste"

Alle ore 11:31, lascia la seduta **Consigliere Rosanna GENNA**.

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"valutazioni? Se non ci sono richieste di approfondimento sulla proposta liberiamo il dottor Angileri e poi noi proseguiamo la trattazione e la delibera, vediamo se dobbiamo apportare queste modifiche.

Se volete sentire la parte politica è l'assessore Acate, mi pare come proponente e come assessore al bilancio, se lo ritenete opportuno eventualmente lo sentiamo.

sul lamento allora stabiliamo intanto noi il lamento come lo vogliamo fare e poi ci confrontiamo eventualmente di nuovo con l'ufficio e facciamo questa valutazione certo ci sarà sempre parere tecnico e"

Interviene **Consigliere Vito MILAZZO**:

"contabile va

bene bene se non ci sono ulteriori richieste intanto la commissione alle ore 11 e"

Alle ore 11:33, lascia la seduta **Consigliere Vanessa TITONE**.

Alle ore 11:33, lascia la seduta **Consigliere Vito MILAZZO**.

Alle ore 11:33, lascia la seduta **Consigliere Leonardo ORLANDO**.

Alle ore 11:35, lascia la seduta **Consigliere Flavio Salvatore COPPOLA**.

34 la commissione

La seduta termina alle 11:35.